

"Barricata in casa da 17 giorni, il mio tampone è stato smarrito", la piccola odissea di una giovane siracusana

Una piccola odissea, che non si è ancora conclusa, nonostante 17 giorni di attesa. E' la storia di una giovane siracusana, collaboratrice scolastica, risultata positiva al Covid-19 un paio di settimane dopo aver ricevuto la prima dose del vaccino AstraZeneca. Non è questo, tuttavia, il nocciolo della questione. Il problema vero riguarda un tampone molecolare "smarrito", il suo. Un ritardo che comporta per la giovane siracusana l'obbligo di restare in casa, in isolamento, fino a nuovo provvedimento dell'Asp.

Proprio l'Asp, tuttavia, avrebbe comunicato alla donna di avere perso il tampone molecolare a cui si è sottoposta dopo alcuni giorni dal primo, quello che confermava l'esito positivo del primo tampone, rapido in tal caso, che la donna aveva deciso di effettuare visto un leggero mal di gola.

"La mia storia inizia il 24 marzo scorso- racconta Ida (questo il nome della giovane)- Avvertendo dei lievi sintomi influenzali, ho deciso, vivendo con due genitori anziani, di sottopormi a tampone privatamente. L'esito positivo mi ha sorpresa, avendo ricevuto, il 9 marzo scorso, la prima dose del vaccino AstraZeneca in quanto appartenente al personale scolastico. Inizialmente- racconta- l'Asp è stata solerte. Mi ha subito sottoposta a tampone molecolare e in 24 ore ho ottenuto l'esito di conferma della mia positività". I giorni passano. Osserva l'isolamento, barricata in camera visto che convive con i genitori. Fortunatamente i sintomi spariscono in

un breve lasso di tempo. L'attesa è tutta per il secondo molecolare, da cui dipende la possibilità di mettere fine alla sua quarantena.

“Si arriva al 6 di Aprile- prosegue Ida- L'Asp mi ha assicurato che il fatto di essere risultata positiva non dipende in alcun modo dal vaccino e che probabilmente avevo già contratto il virus prima ancora della prima inoculazione. In realtà questo non mi preoccupa poi tanto. Mi interessa, invece, sapere se mi sono negativizzata. Dopo il secondo tampone, passano 57 ore prima di ricevere la telefonata dell'Asp. Un sospiro di sollievo, quando ho risposto al telefono. Ma è durato un solo attimo, seguito da un nuovo momento di sconforto: il mio tampone- mi comunicano- è andato smarrito”. Necessario, a quel punto, andare nuovamente al drive in dell'ex Onp alla Pizzuta per l'ennesimo tampone.

“Mi sono sottoposta all'ultimo tampone in ordine di tempo ieri. Le prime 24 ore sono trascorse senza alcuna notizia circa l'esito e non è escluso che, vista la carenza di reagenti, debba trascorrere ancora qualche giorno. Un'attesa snervante- aggiunge- anche se mi rendo conto che rispetto a chi si trova alle prese con sintomi più importanti, sono comunque fortunata. Pretendo, tuttavia, che dopo un anno di Covid, non ci sia più una disorganizzazione di questo tipo. Sono a casa da 17 giorni, mi ritengo una cittadina educata e paziente, ma adesso ho diritto ad una soluzione” .

Intanto, trascorsi 21 giorni, dovrebbe essere possibile tornare a uscire, a prescindere dall'esito del tampone. L'auspicio è in ogni caso quello che prima di quella data arrivi il tampone e che magari sia negativo, come quello dei genitori della donna, mai risultati positivi.

"Troppe feste a Noto, così rischiamo la Zona Rossa": il sindaco chiede accortezza

Contagi in aumento a Noto. Il sindaco, Corrado Bonfanti contesta il comportamento di cittadini che hanno organizzato feste in casa, ritenendole presunta causa dell'incremento del numero di positivi. 45 nelle scorse ore. Secondo il primo cittadino i party con bambini e le attività ricreative organizzate avrebbero portato Noto ad un passo dalla Zona Rossa. L'appello del sindaco ai suoi concittadini è quello di assumere comportamenti responsabili al massimo, come nelle scorse settimane, quando la situazione è stata tenuta sotto controllo. Il rischio di chiusure ulteriori sarebbe- ha fatto notare Bonfanti- una tegola ulteriore sull'economia locale.

Intanto Priolo e Buscemi hanno terminato il loro periodo di Zona Rossa. Ieri in provincia di Siracusa sono stati registrati 110 casi in più rispetto alle 24 ore precedenti.

Siracusa. I 169 anni della polizia, i numeri di un anno di Covid: 246 arresti da marzo 2020

Un anno di lavoro intenso per la polizia anche in provincia di Siracusa. In occasione della celebrazione del 169esimo anniversario della sua fondazione, in Questura ha avuto luogo

una breve e contingentata cerimonia a cui ha preso, insieme al questore, Gabriella Ioppolo, anche il prefetto, Giusi Scaduto, nel cortile di viale Scala Greca.

Nel bilancio tracciato come di consueto, quest'anno emergono certamente i numeri legati al contenimento della pandemia: 500 ordinanze di servizio nell'anno. Temi caldi, l'emergenza immigrazione, appesantita dalla presenza di rada al Porto di Augusta, di almeno due "navi quarantena" (si sono registrati 91 sbarchi e accolti, quindi trattati, 7005 soggetti extracomunitari)

In tema di violenza di genere, sono stati oltre 50 i "codici rossi", che hanno consentito alla polizia di mettere in sicurezza 21 donne vittime di violenza e i loro figli minori.

Nell'ambito delle Misure di Prevenzione, il Questore Gabriella Ioppolo ha emesso 54 avvisi orali, ed ha proposto all'Autorità Giudiziaria competente, ai fini dell'applicazione della sorveglianza speciale, 37 persone. Sempre su proposta del Questore, il Tribunale Misure di Prevenzione ha disposto, nei confronti di due affiliati al clan Trigila di Noto, in due diversi momenti, il sequestro ai fini della confisca, di patrimoni illecitamente costituiti, per un valore complessivo di oltre un milione e mezzo di euro.

Tra le attività condotte in tema di prevenzione e sensibilizzazione, si ricorda il progetto "Icaro"⁶, sponsorizzato dalla Polizia Stradale, che ha visto coinvolti, da remoto, in collegamento in diretta su FMITALIA, 11.000 studenti di 21 Istituti scolastici della provincia siracusana, è stato un vero successo in termini di entusiasmo ed apprezzamento.

Da marzo 2020 al mese scorso sono state arrestate dalla polizia in provincia 246 persone(104 solo in materia di stupefacenti) mentre quelle denunciate in stato di libertà 1469.

Siracusa. Continue evasioni dai domiciliari dopo l'arresto per droga: in carcere 59enne

Si aprono le porte del carcere di "Cavadonna" per Claudio Violante, arrestato nella notte tra i 22 e il 23 marzo scorso nell'ambito dell'operazione antidroga dei Carabinieri contro la piazza di spaccio della zona Santa Lucia. L'uomo era stato posto ai domiciliari ma in diverse occasioni era stato sorpreso a violare le restrizioni cui era prescritto. L'uomo era evaso per andare a prendere un caffè al bar come per portare in giro in cane e in diversi casi, rintracciato, aveva fornito fantasiose scuse per motivare le sue violazioni. L'autorità giudiziaria ha emesso un provvedimento di aggravamento della misura cautelare. I militari hanno pertanto condotto l'uomo nella casa circondariale di Siracusa.

Covid, medici di base pronti a vaccinare dalla prossima

settimana: Siracusa prima in Sicilia

Potrebbe essere la provincia di Siracusa la prima ad avviare le vaccinazioni attraverso i medici di medicina generale del territorio. A dare la propria adesione sono stati 320 medici dei diversi distretti dell'Asp, secondo quattro modalità stabilite.

Ieri, durante una riunione nella sede dell'Ordine dei Medici, presieduto da Anselmo Madeddu, il tema è stato affrontato entrando nel dettaglio degli aspetti operativi.

La Fimmg, federazione italiana dei medici di medicina generale, guidata in provincia da Riccardo Lo Monaco è pronta a fare la propria parte.

I medici agiranno: a domicilio in maniera autonoma; a domicilio con componente di unità mobile (infermiere, personale amministrativo/autista dell'Asp per chi non ha la possibilità, per condizioni di salute, di deambulare; presso il proprio ambulatorio; presso i centri messi a disposizione dall'Asp (nel caso di Siracusa, l'Urban Center di via Nino Bixio). Ciascuno dei medici che hanno dato la propria disponibilità ha anche indicato la modalità per cui si mette a disposizione. Sono anche state indicate fasce orarie e giornate.

In questi giorni è dunque in corso la predisposizione del calendario delle vaccinazioni, che seguirà le indicazioni del piano vaccinale nazionale. Aperte, intanto, anche le prenotazioni per gli over 65.

“L'obiettivo per la provincia di Siracusa- spiega Riccardo Lo Monaco- è arrivare a regima a 4 mila vaccinazioni al giorno. Oggi arriviamo a punte di mille e 200 circa, ovviamente secondo le classi di priorità predisposte. Avremo anche la

possibilità di contattare i nostri assistiti. L'idea è quella di fare in modo che si possa presto tornare ad una vita normale".

Per quanto riguarda gli under 60, secondo una circolare regionale emanata ieri, non saranno, almeno per il momento, vaccinati con AstraZeneca se si tratta di prima somministrazione. La seconda dose, invece, per chi ha già avuto la prima, potrà regolarmente essere inoculata.

Siracusa. Droga per migliaia di euro: nuovo sequestro alla Mazzarrona, arrestato 25enne

Mentre alcuni poliziotti bussavano alla sua porta, altri agenti, appostati all'esterno del palazzo e nelle immediate vicinanze, osservavano il giovane che, anzichè aprire la porta, affacciandosi dal retro dell'appartamento, avrebbe lanciato un borsello e alcune buste. E' andata così ieri, a Siracusa, quando gli agenti della Squadra Mobile, con l'ausilio del Nucleo Cinofili di Catania e della Scientifica hanno arrestato Federico Pugliara, 25 anni, già noto alle forze dell'ordine. L'accusa è di detenzione ai fini di spaccio di droga. L'arresto è scattato in flagranza di reato. La polizia stava effettuando dei controlli nella zona della Mazzarrona. Dopo aver recuperato il materiale lanciato dal giovane, hanno perquisito l'immobile, rinvenendo e sequestrando 150 dosi di marijuana, per complessivi 240 grammi, 4750 euro in contanti, vario

materiale per il confezionamento della droga e due bilancini di precisione. Com'è ormai consuetudine, l'attività di spaccio era "protetta" da un sistema di videosorveglianza installato: telecamere e monitor che sono stati rimossi dalla polizia. Il quantitativo di droga sequestrato avrebbe fruttato circa 2500 euro. Pugliara è stato posto ai domiciliari. Ulteriori controlli, in questo caso degli uomini delle Volanti, hanno consentito di sequestrare nei pressi di un palazzo di via Algeri della sostanza utilizzata per il confezionamento del crack. Tre giovani sono invece stati segnalati alla Prefettura quali assuntori. Sono stati sorpresi in viale Santa Panagia e in via Santi Amato mentre consumavano droga.

Siracusa. Vaccinazioni Covid a domicilio: email dedicata per le prenotazioni

Un'email dedicata per le vaccinazioni domiciliari. L'Asp di Siracusa ha predisposto un indirizzo di posta elettronica che riguarda il centro mobile e a cui i cittadini che appartengono alla categoria fragili possono rivolgersi nel caso in cui non abbiano la possibilità di deambulare e di raggiungere, pertanto, il centro vaccinale. L'indirizzo a cui avanzare la richiesta di un appuntamento è vaccinazionidomiciliari@asp.sr.it.

Chi da molto tempo attende risposta, essendosi mosso secondo le precedenti modalità, può ripresentare la propria richiesta

utilizzando il nuovo indirizzo e facendo presente che l'attesa è fino ad oggi rimasta ancora vana e priva di un riscontro, così da poter ottenere l'appuntamento necessario per la somministrazione della dose vaccinale.

Galoppo. Every Promise ha degni avversari in aperta Condizionata

Premio As Sakab, seconda delle sei corse previste all'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa, sabato 10 Aprile. Every Promise ha dimostrato di saper vincere ormai da tempo ed è prima alternativa, ma anche Prestbury Park ha mostrato netto miglioramento e ha già messo dietro il buon Dorkhel che rimane legittimo rivale proprio perché positivo e regolare. Non restano fuori dai giochi, benché dovranno impegnarsi, sia Imperial State che Lovely Smile. Domestic Hearth accorcia notevolmente.

La chiusura affidata al Premio At Talaq, Handicap sui 1700 metri di pista grande riservato a cavalli di 4 anni e oltre. Atteso Thrifty One, che riesce a battere all'ultimo impegno Siciliano Bello. Ma il portacolori di Guerrieri resta insidiosissimo e soprattutto bramante di vittoria. Proviamo a citare anche Thesan che non si sta ritrovando nel periodo, Eltabal che va per una piazza e Irish Flying che è particolarmente stimata

Siracusa. Buche stradali, ecco come vengono effettuate ora le riparazioni. IL VIDEO

Gli interventi di manutenzione stradale sono ripartiti a fine marzo, dopo l'affidamento del servizio alla ditta che li esegue. La riparazione delle buche avviene con modalità diverse rispetto al passato, con criteri che dovrebbero consentire una tenuta migliore e risultati più duraturi. Con le telecamere di Siracusa0ggi.it siamo andati a seguire uno degli interventi effettuati questa mattina, nello specifico in via Piave. L'assessore Maura Fontana entra nei dettagli.

Ferla a rischio Zona Rossa, nove i positivi di ieri: "Ma conta l'incidenza settimanale"

Aumentano i contagi Covid-19 a Ferla, che si avvicina sempre più all'ipotesi Zona Rossa. Ieri i positivi erano 9, con 48 guariti. Questo l'esito dei tamponi molecolari che si riferivano a casi di contagio preesistenti. Il sindaco, Michelangelo Giansiracusa ha disposto la chiusura delle scuole comunali con un'ordinanza emessa in serata. Oggi e domani nei locali scolastici saranno effettuati, pertanto, interventi di sanificazione.

Secondo le normative vigenti, l'eventuale ingresso di un Comune in Zona Rossa avviene quando si verifica un'incidenza di contagi, su base settimanale, di 250 casi ogni 100.000 abitanti.

In questo caso l'Asp invia una nota al sindaco, che a sua volta deve darne comunicazione alla Regione Siciliana, a cui spetterà l'emissione dell'ordinanza specifica.

Condizione analoga a quella di Ferla si è verificata a Cassaro- un comune con circa 750 abitanti- dove in tanti stanno in queste ore sottoponendosi a tamponi rapidi per avere un quadro chiaro della situazione. I contagiati potrebbero essere due. Molto dipenderà dall'esito di alcuni tamponi molecolari di cui si attendono i risultati.

Sono già Zona Rossa, invece, Priolo, Rosolini, Solarino.

Giansiracusa continua a rivolgere ai cittadini l'invito "a rispettare rigorosamente le regole al fine di contenere la diffusione del Covid-19".